

QUESITO N.1

a)- Si chiede di confermare il criterio di aggiudicazione della procedura, ovvero se si tratta di offerta economicamente più vantaggiosa ex art.131 comma 5 d. lgs.36/2023 oppure se trattasi di minor prezzo.

Risposta: Così come indicato all'art.8 del modello Lettera di invito, il criterio di affidamento è l'OEPV così come previsto dall'art. 131 comma 5 del d. lgs.36/2023, ma trattandosi di affidamento diretto in quanto sotto i 140.000 Euro di valore, si effettuerà una valutazione informale degli elementi qualitativi, così come indicato dal parere Mit 2318/2024).

b) Nell'oggetto del documento "bando_AVVISO-per-SERVIZIO-SOSTITUTIVO-DI-MENSA-ANNO-2026_1" si fa riferimento a "Indagine di mercato finalizzata all'affidamento diretto...", mentre nell'oggetto del documento "bando_Allegato-B-Lettera-di-invito_1" si fa riferimento a "Lettera di invito a presentare preventivo per l'affidamento del servizio...". Ai fini di una corretta partecipazione alla procedura, si chiede di volere precisare quale dei due documenti e di conseguenza quali delle condizioni ivi previste, hanno valenza.

Risposta: Con l'avviso si vogliono reperire manifestazioni di interesse che dovranno essere inviate via pec all'indirizzo anconainternationalairport@legalmail.it mediante invio dell'istanza di partecipazione (ALLEGATO A). Gli o.e. interessati dovranno iscriversi sulla nostra piattaforma e-procurement Traspare tramite la quale riceveranno la richiesta di preventivo (ALLEGATO B – LETTERA DI INVITO).

c)- Si chiede di confermare la modalità di trasmissione dei documenti ai fini della partecipazione, se tramite PEC all'indirizzo anconainternationalairport@legalmail.it (come indicato nel documento "bando_AVVISO-per-SERVIZIO-SOSTITUTIVO-DI-MENSA-ANNO-2026_1") o se tramite il portale Traspare (come indicato nel documento "bando_Allegato-B-Lettera-di-invito_1").

Risposta: L'istanza di partecipazione (ALLEGATO A) dovrà essere inviato via pec all'indirizzo anconainternationalairport@legalmail.it. L'ALLEGATO B (lettera di invito) verrà inviato da AIA SPA tramite il portale Traspare agli o.e. che avendo manifestato interesse si saranno iscritti alla piattaforma Traspare (<https://anconainternationalairport.traspare.com>)

d) - A pag. 3 del documento "bando_Allegato-B-Lettera-di-invito_1" art.11.Offera, viene richiesta la presentazione di un elenco degli esercizi in convenzione presenti nella Regione Marche contestualmente all'offerta economica. Tale richiesta risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 131 del D.Lgs. 36/2023 comma 7 che cita "Ai fini del possesso della rete di esercizi attraverso cui si espleta il servizio sostitutivo di mensa, eventualmente richiesto come criterio di partecipazione o di aggiudicazione, è sufficiente l'assunzione, da parte dell'operatore economico, dell'impegno all'attivazione della rete stessa entro un congruo termine dal momento dell'aggiudicazione, fissato in sede di bando. La mancata attivazione della rete richiesta entro il termine indicato comporta la decadenza dell'aggiudicazione". Si chiede pertanto di confermare la possibilità di autocertificare in sede di offerta, in luogo dell'indicazione anagrafica, il mero numero di locali convenzionati o da convenzionare. Come previsto poi, in caso di aggiudicazione, entro un termine congruo Edenred procederà a fornire copia delle convenzioni con le indicazioni previste.

Risposta: Qualora esistessero già delle convenzioni attive sul territorio possono già essere indicate. Si conferma comunque la possibilità di autocertificare l'impegno all'attivazione della rete. Resta fermo il termine di 30 gg dall'aggiudicazione (previsto dall'art. 2 dell'allegato b "Lettera di invito") per l'attivazione delle convenzioni

e)- Si chiede di confermare che sarà ammesso ricorrere, in caso di aggiudicazione, al contratto di collaborazione continuativa – subcontratto art. 119, comma 3, lett. d), d.lgs. n. 36/2023 giuridicamente diverso dal subappalto, in quanto, alla luce della giurisprudenza dominante, le attività regolate dai contratti continuativi di cooperazione hanno carattere sussidiario e secondario, e quindi complementare e residuale rispetto a quelle propriamente rientranti nell'oggetto dell'appalto, sulle quali tipicamente vengono previsti contratti di subappalto. Pertanto, si chiede che sia ammesso il ricorso all'istituto di cui all'art. 119, comma 3, lett. d), d.lgs. n. 36/2023 nella misura in cui le attività oggetto del sub-affidamento non coincidano, sotto il profilo dei contenuti, con la prestazione principale dedotta nel contratto di appalto (cfr. ex multis, Consiglio di Stato, Sez. V, 24 gennaio 2020, n. 607; Consiglio di Stato, Sez. V, 19 maggio 2020, n. 3169).

Risposta: Si ma solo per prestazioni secondarie, accessorie o sussidiarie così come indicato all'art.119 comma 3 lettera d)